



COMUNE DI FRASSILONGO  
GAMOA' VA GARAIT  
(Provincia di Trento)

38050 Frassilongo – Via Maso Paoli, 52

☎ 0461/549500

e-mail: [segreteria@comune.frassilongo.tn.it](mailto:segreteria@comune.frassilongo.tn.it)

pec: [comune@pec.comune.frassilongo.tn.it](mailto:comune@pec.comune.frassilongo.tn.it)

Prot. 1894

Frassilongo, 12 maggio 2025

**DECRETO DEL SINDACO**

**Nomina del responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art.1 co.7 della L. 190/2012) del Comune di Frassilongo.**

**IL SINDACO**

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi

collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al [comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2014 n. 10 e ss.mm. "Disposizioni in materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori)"

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni " e ss.mm.;

Dato atto che il D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ha, tra l'altro, riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza (art. 43);

Dato atto che con decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento A001/2025/8.4.8 - 2025-2 veniva nominato la dott.ssa Alessandra Groff Segretario Comunale del Comune di Frassilongo, ai sensi degli articoli 150 e 158-bis del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

Rilevato che con decorrenza 06/05/2025 la dott.ssa Alessandra Groff ha assunto l'incarico a 18 ore settimanali nel ruolo di Segretario Comunale;

Ritenuto opportuno e necessario procedere alla nomina del Segretario comunale dott. Alessandra Groff quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto l'art. 60, comma 8, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 Codice degli Enti locali il quale stabilisce che "....Il Sindaco nomina inoltre i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dai rispettivi statuti e regolamenti comunali";

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 15.02.2007, modificato con Deliberazioni del Consiglio comunale n. 51 del 30.10.2012, n. 30 del 25.09.2013, n. 8 del 23.02.2016 e n. 21 del 03.08.2022;.

#### **DECRETA**

1. DI NOMINARE ai sensi dell'art. 1, comma 7 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune il Segretario comunale dott.ssa Alessandra Groff;
2. DI INCARICARE il Segretario comunale, con il supporto dei Responsabili di servizio, dell'attuazione degli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia;
3. DI PUBBLICARE la presente nomina sul sito istituzionale dell'ente nella sezione amministrazione trasparente;
4. DI CARICARE i dati del nuovo RPCT nell'apposita piattaforma ANAC;
5. DI TRASMETTERE copia del presente all'incaricato, ai Responsabili di servizio, alla Giunta comunale ed al Consiglio comunale;
6. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito internet di questo Comune in via permanente;
7. DI INVIARE altresì di copia del presente decreto:  
all'Ufficio personale per la conservazione nel fascicolo personale.



IL SINDACO  
Luca Puecher